

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione

Udine, Vicolo di Frampere N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari e corpo del giornale per ogni linea e spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 80 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fessé che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mistissimi.

Martedì 14 Dicembre 1905  
GIOVEDÌ

Direzione  
Udine, Vicolo di Frampere N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si rinnovano automaticamente.

Le corrispondenti — I manoscritti con i taglietti, si respingono le lettere e i plegli non affrancati.

Anno VI. — N. 283

Nonne inuunt animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos tura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor:  
Quae viciat mundum, vincat et ipsa modo.  
FRANCO ARCHIEP. UDINENSIS

### Schiettezza e sincerità

L'esito trionfale delle elezioni generali di Treviglio, ove la consorceria massonico-cattolica ha avuto un vero sfacelo, e la lezione politica del prof. Stoppato rivolto coi voti dei cattolici e dei moderati Montagnana contro il socialista Bonomi, furono domenica due belle vittorie per i partiti dell'ordine.

Ma significatissimo è ciò che avviene in questi giorni a Torino.

Così, pochi mesi or sono, nelle elezioni amministrative i vecchi pregiudizii anticlericali avevano impedito un accordo tra i cattolici e i moderati: così entrarono in Consiglio i liberali che costituirono la maggioranza con circa 50 voti e i socialisti con una trentina di voti.

I cattolici rimasero esclusi, con grande andito dell'anticlericalismo microcefalo: l'amministrazione non ha potuto tirare innanzi, per le prepotenze dei socialisti, e si venne alle dimissioni di tutta la maggioranza liberale, quindi allo scioglimento del Consiglio.

Ora si preparano le nuove elezioni generali; e la dura esperienza ha già dato a qualche cosa, perchè ormai anche a Torino in tutte le riunioni liberali si trova ad alta voce l'alleanza esplicita coi cattolici, come l'unico mezzo di salvezza pel bene della città.

Sabato, in una numerosa adunanza del partito liberale, ove erano largamente rappresentati gli industriali, si discusse lungo sull'argomento, e quasi tutti gli oratori si dichiararono apertamente favorevoli all'accordo coi cattolici.

Un ordine del giorno in senso anticlericale raccolse quattro voti!

Poi, quasi all'unanimità fu approvato un ordine del giorno che comincia così: «L'assemblea nella sincera convinzione che ogni eventuale alleanza del partito liberale col partito cattolico abbia ad assumere forme palesi e ben definitive, affida il mandato, ecc. ecc.»

Il lunedì sera, nel salone della Camera di Commercio si è tenuta una riunione del partito liberale, convocata dai senatori Borgnini, Fresco e D'Ovidio; dai deputati Di Cambiano e Panè e dal presidente dell'Unione liberale monarchica allo scopo di formare un Comitato per la scelta dei candidati da proporsi al suffragio degli elettori.

Il presidente Borgnini e gli oratori si dichiararono propensi ad un accordo coi cattolici, e l'assemblea, plaudendo a questi concetti, votava un ordine del giorno che ne invoca l'attuazione.

E così speriamo che anche Torino possa liberarsi dai radicali e dai socialisti, concurati ai danni della città.

### Nel Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 13. — Due sedute oggi, implete — salvo due interpellanze, una sulla crisi della Polonia e l'altra sull'operazione nella Svizzera — nella discussione del *modus vivendi* con la Spagna.

Parlarono contro: Lazzaro, Pascale, Scattini, Bacelli Alfredo. A favore parlò — ma con poco entusiasmo — l'onorevole Bernini.

SENATO.

Roma, 13. — Oggi il Senato si riunì per discutere il progetto sulle norme per la concessione della cittadinanza italiana, mancando i ministri, se ne rimandò la trattazione.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

### NOTA.

La discussione sul *modus vivendi* terra impegnata la Camera tutta la settimana. Fortis, a quanto dicesi, parlerà sabato.

Al giorno d'oggi non sono ancora decise le sorti del gabinetto. I corridoi, più che la aula della Camera, sono movimentati, essendosi qui impegnata la battaglia tra il ministro e contro il ministero. E il lavoro è enorme.

Lunedì è giunto a Roma l'on. Giolitti per appoggiare — dicono i più — Fortis. Ma di Giolitti — dell'uomo di Donoro — dalle scarpe grosse e dal cervello fino — nessuno arriva a capir acca. E' come il Michelien, di cui nei *Promessi Sposi* è detto che quando accennava a battere a sinistra, batteva a destra. Potrebbe dun-

que darsi che Giolitti, fingendo appoggiare Fortis, lavori ad abbatterlo, se crede venuta l'ora per lui di ritornare al potere.

### Consiglio dei Ministri.

Roma, 13. — Il Consiglio dei Ministri riunitosi stasera alle 21 si è occupato delle dichiarazioni che farebbe alla Camera l'on. Rava in risposta agli oratori che hanno parlato fino ad oggi: dichiarazioni che baserebbero sul concetto di mostrare al Paese come il *modus vivendi* è un bene per l'Italia dato l'aumento di prezzo su varie voci fra cui l'olio, per cui si spera avere favorevoli calabresi e toscani, ed inoltre perchè i vini dal tredicesimo grado in poi aumentando proporzionalmente di dazio non porterebbero alcun danno ai nostri mercati.

L'on. Fortis ha deciso di mettere la questione di fiducia nell'ordine del giorno Villa che verrebbe votato per divisione.

In questo modo si salverebbe il solo Fortis e il ministero verrebbe rifatto.

### L'imposizione della barretta

ai nuovi Cardinali.

Roma, 13. — Nel pomeriggio, circa le 16, nell'aula del Concistoro il S. Padre imponeva la Barretta Cardinalizia ai nuovi Cardinali Emo Gioacchino Arcivescovo de Albuquerque Cavalcante Arcivescovo di S. Sebastiano e Rio Janeiro ed Emo Ottavio Gagliano de Azevedo, creati e pubblicati nel Concistoro segreto di lunedì scorso.

### La dimostrazione

contro la Turchia.

Costantinopoli, 13. — La Porta ha rimesso l'11 corr. al decano del corpo diplomatico una nota che accetta in sostanza tutte le domande delle potenze cioè la proroga dei poteri dell'ispettore generale Hilmi Pascia, degli agenti civili russi e austro-ungarici, del generale De Giorgi e degli ufficiali stranieri e il regolamento finanziario per la Macedonia.

La Porta chiede però alcune varianti di questo regolamento. Gli ambasciatori esaminarono queste varianti e decisero di accettarne alcune, respingerne altre. Ieri sera risposero in questo senso alla Porta. Si ritiene generalmente che la Porta non rimuoverà altre obiezioni e appena vi sarà la sua accettazione definitiva si scioglierà la squadra internazionale che opera la dimostrazione navale.

### RE ALFONSO SI SPOSA

Parigi, 13. — Il *Gaulois* scrive: « Apprendiamo che il Governo e la famiglia reale approvarono la scelta della sposa di Re Alfonso. La dichiarazione e il fidanzamento saranno fatti alla Corte in febbraio. Si fanno già i preparativi a palazzo. Alfonso vuole celebrare il matrimonio con gran pompa. Si conferma che Alfonso visiterà la principessa di Battemberg nella villa dell'imperatrice Eugenia a Capo Martin ».

### La crisi del carbone

Dal Nord giungono notizie poco liete per le nostre industrie e per i consumatori in genere.

Non c'è carbone sufficiente ai bisogni e alle richieste dell'Europa. Non è, poi, in crisi finale del carbone che le previsioni dei geologi pongono ancora alquanto lontana; è la crisi attuale che non si sa quanto possa prolungarsi, e che è contrassegnata da alcuni fatti non lievi.

I bacini carboniferi della Francia, del Belgio, dell'Inghilterra e della Germania sembrano a vigilia di una crisi particolarmente temibile. Gli scioperi degli ultimi due anni hanno sguernito gli stocks abituali, tanto che questi paesi non si trovano in grado di soddisfare le ordinazioni considerevoli che vengono loro da ogni parte, per effetto della ripresa dell'industria metallurgica, determinata a sua volta dalla conclusione della pace russo-giapponese. D'altra parte i minatori minacciano nuovi scioperi e si sforzano a ridurre la giornata di lavoro, ossia l'estrazione del minerale.

Nel Belgio soltanto si calcola già un minore quantitativo di carbone per quasi due milioni e mezzo di tonnellate; in Germania si teme un altro sciopero for-

midabile di minatori; in Inghilterra la crisi operaia sembra meno incalzante, ma si completa degli alti prezzi dei noli in relazione con la scarsità dei piroscafi; in Francia, per cause analoghe, i prezzi sono già sensibilmente cresciuti.

La questione ci investe, dunque, da vicino; e noi dovremo subire forzatamente le ripercussioni dei mercati da cui ci procuriamo il prezioso combustibile. E, come si vede, la nostra rispetto al carbone una specie di schiavitù di soggezione economica dall'estero.

### Nell'Estremo Oriente

Washington, 13. — L'ex plenipotenziario americano a Seul, giunto qui con una missione speciale dell'imperatore di Corea, dichiarò di avere ricevuto un telegramma dalla Corea. In esso si dice che l'imperatore non tiene valido il trattato concluso di recente col Giappone, perchè esso gli fu strappato. Non vuole in nessun caso firmarlo nella forma presente e dichiara che, facendolo, si ripeterebbero i disordini scoppiati il 17 novembre, quando i plenipotenziari giapponesi e coreani lo firmarono.

Londra, 13. — Il *Daily Telegraph* reca da Tokio: Il Governo cinese intende inviare in Manciuria un esercito di 100.000 uomini. A Pechino corrono trattative affine di stipendiare ufficiali giapponesi per questo esercito.

### Note e commenti

#### Dopo la separazione.

Notizie dalla Francia recano che il Consiglio dei Ministri si trova in molti imbarazzi nell'applicare ora la legge di separazione. Uno di questi imbarazzi è costituito dalla seguente questione: In seguito alla legge, le facoltà protestanti si sopprimeranno ovvero si conserveranno? Questione cretina a primo giudizio, poiché la legge era ordinata alla separazione delle chiese dallo Stato; quindi tutte le facoltà religiose dovrebbero essere soppresse.

Ma, a quanto si vede, non è così. I settari volevano colpire la Chiesa, non le sette religiose. Quindi, ora, nell'applicazione della legge, la persecuzione si farà alla Chiesa e si rispetteranno le sette. Tutti i culti, a cominciare dall'islamita, avranno libertà sulla terra di Luigi IX, tranne il culto cattolico.

#### Un fatto.

E a credere ciò c'induce un fatto recente, di lunedì.

A Parigi lunedì si fecero i funerali di Sadock Khan, Gran Rabbino della Francia. Bene, sapete chi — direttamente o per rappresentanza — intervenne a quei funerali? — Vi intervennero i rappresentanti del Presidente della Repubblica, Loubet, e del Presidente del Consiglio, Rouvier; il Ministro della guerra, Etienne; il Prefetto della Senna ecc. ecc.

Tutte dunque le autorità — a cominciare dal Presidente — vi intervennero. E vi intervennero perchè in Francia il culto ebraico è riconosciuto ed è anzi favorito con sussidi tolti dal fondo dei culti.

Dato dunque questo precedente, nessuna meraviglia che la legge venga applicata solo contro il culto cattolico e si continui — per scristianizzare la Francia — a sostenere e a favorire gli altri culti.

E da ciò apparirà più chiaramente lo spirito diabolico ond'è informata la legge.

#### Protesta, reazione, conseguenze.

Intanto cominciano le proteste dei tendenti al trono di Francia contro la empia legge.

I giornali di Parigi infatti già pubblicano una lettera di Vittorio Napoleone al deputato Legrand in cui il principe protesta contro la rottura del concordato, rottura che la Francia e la Chiesa non tarderanno a deplorare.

E gli stessi giornali di Parigi giungono notizia da Ottawa che parecchie associazioni di canadesi francesi hanno deciso come protesta contro il progetto di separazione votato dal Parlamento francese, di sostituire al tricolore francese nel vessillo sociale un tricolore col cuore di Gesù.

Proteste e reazione dunque già si fanno

sentire. Ma oltre a ciò si fanno sentire i sintomi di una vasta congiura ai danni della Francia, tramata da coloro stessi che vollero la legge.

Di fatti, si annunzia da Tolone che il prefetto marittimo, vice-ammiraglio Marquis, ha denunciato alla Procura di Stato la formazione di una società, la quale porta il nome di « Unione degli antipatriotti », e della quale fanno parte numerosi arsenallotti. Dall'atto di denuncia, corredato di molti documenti di prova, risulta che i soci di questa unione si sono obbligati a distruggere l'idea della patria, ad oltraggiare il militarismo ed a gettare in balla del disprezzo generale gli ufficiali di tutti i gradi.

E queste saranno le legittime e inevitabili conseguenze del combattere lo spirito cristiano nella nazione.

### La situazione in Russia

#### Il governo provvisorio in Livonia.

Pietroburgo, 13. — Giungono notizie gravissime dalla Livonia, i rivoluzionari vi avrebbero costituito un governo segreto provvisorio che funziona già e che si è insediato a Riga. Le autorità sarebbero impotenti a frenare il movimento rivoluzionario.

#### Complotto per sostituire lo Czar.

Londra, 13. — Il *Daily Express* ha da Varsavia in data 12: Corre voce che gli Zemstvos avrebbero organizzato un complotto per sostituire lo Czar con un monarca costituzionale per destituire varie notabilità tra cui Witte che sarebbe sostituito col principe Dolgorouchi, maresciallo a Mosca.

Un « meeting » militare a cui partecipavano militari si tenne a Mosca. Si decise far viva propaganda fra le truppe a favore delle rivendicazioni economiche politiche che saranno fissate in un altro « meeting ». Un ammutinamento che ebbe per origine la cattiva qualità del rancio e dei vestiti scoppiò nella terza stanza del primo reggimento dei cosacchi a Pietroburgo, unito con Mosca con la telegrafia senza fili.

Le notizie della Russia sono sempre più gravi. Sembra ora che, mancando l'esercito, si stia formando una contro-rivoluzione. Il che vorrebbe dire che la guerra civile scoppierà un tutta la Russia.

La Czarina vorrebbe fuggire con la famiglia, temendo di fare la fine di Maria Antonietta: lo Czar non vuole.

Intanto, due francesi hanno presentato all'Accademia uno studio sulla « nevrosi rivoluzionaria », in cui dimostrano che la rivoluzione, quand'è scoppiata tra le masse, diventa una vera pazzia, che nessuna forza umana vale a frenare. E ciò prova la Russia, dove nessuna concessione da parte dello zar ha potuto ancora smorzare l'incendio rivoluzionario. La rivoluzione quindi, come fenomeno sociale, si può solo prevenire non accettare.

### Inondazione nel Mezzogiorno

IN SICILIA.

Roma, 13. — Causa le continue piogge torrenziali degli giorni scorsi il piano di Catania è allagato. I contadini si trovano in pericolo. E' partito un treno di salvataggio col Prefetto, il Questore, pompieri, marinai e carabinieri.

La linea ferroviaria è interrotta per 600 metri dalla stazione di Passomartino a quella di Valsavoja. Così le comunicazioni ferroviarie con Siracusa, Palermo e Caltagirone sono interrotte.

NEL NAPOLETANO.

Napoli, 13. — Stanotte una furiosa tempesta si è scatenata sulla città producendo gravi danni; molti vetri infranti; parecchi fumaiuoli asportati.

In mare molti piroscafi sospesero la partenza; quelli in arrivo giungono con ritardi. Lo staccato dei lavori del molo venne infranto. Gli uffici della capitaneria del porto rimasero tutta la notte al buio perchè i fili della corrente elettrica furono spezzati dal vento. L'imbarco di duemila emigranti sul piroscafo *Republique* si è reso impossibile. Dalla provincia si hanno notizie di danni gravi. Nella stazione di Sarni un intero treno merci composto di 21 vagoni fu rovesciato dal vento. Anche nella stazione di Avellino vi furono molti carri rovesciati.

### Le pacifiche conquiste del cattolicesimo

Sua Santità Pio X, nell'allocuzione testè tenuta ai Cardinali pel Concistoro segreto, si consolò nel constatare i continui progressi che il cattolicesimo compie nella conversione dai popoli; si dolse del distacco di una ragione la Francia — chiamata la *primogenita della Chiesa* — e avvertì in proposito che temeva non avesse proprio a verificarsi ora il detto della Scrittura « sarà tolto a voi il regno che sarà dato a un altro popolo, che produrrà i suoi buoni frutti ».

Queste parole del Santo Padre, ci richiama a un libro, testè venuto in luce, in cui il P. Forbes ci fa toccar con mano le conquiste fatte dal cattolicesimo, mentre — degeneri — i popoli della schiatta latina sembrano da esso staccarsi.

L'A. denudando le sue cifre dalle opere di gravissimi autori e da documenti ufficiali, ci fa sapere che mentre la cifra degli abitanti della Turchia da 40 è scesa a 25 milioni ed il Mediterraneo è tornato un lago cristiano; dall'Alghanistan alla Cina, compreso il Ceylan, l'Indostan, i cattolici, da circa mezzo milione che erano nel 1800 ora sono saliti a due milioni e 140 mila con una fiorente gerarchia e numerose scuole frequentate anche dai bramini, e l'Indocina ha visto aumentare i suoi fedeli da 320 a 813 mila.

Guardando poi in fondo all'Oriente troviamo l'Australia con la nuova Zelanda ove ora la Chiesa prospera con circa un milione di cattolici, mentre nel 1800 non vi esisteva un cattolico. Nell'Oceania dal 1860 la cifra de' cattolici che son venuti ad aumentare le schiere de' cinque milioni e mezzo delle isole malesi, olandesi, inglesi, portoghesi e spagnole, è salita a 100 mila.

Nel 1876 il Giappone non contava che appena quattro mila fedeli, ma la fine del secolo XIX vide questo piccolo nucleo toccare la bella cifra di 50 mila, mentre nella Cina i 187 mila cattolici del 1800 sono saliti ad un milione e 730 mila.

L'Africa che nel 1800 non conosceva quasi per nulla l'influenza cristiana, nel 1900 — eccettuato il Marocco e qualche altro lembo di terra — sente questa influenza e ne approfitta per incivilirsi.

Dove le conquiste del cattolicesimo sono più sorprendenti e nelle due Americhe. 40 milioni di fedeli dell'America del Sud, che fin dal 1832 sembravano sonnecchiarej hanno mostrato nell'ultimo Congresso dei loro Vescovi, in Roma, non solo un salutare risveglio, ma ancora di essere dotati di forti e rare energie.

L'America del Nord poi, che nel 1800 contava un sol Vescovo, 40 sacerdoti e 40 mila cattolici, nel 1900 conta 60 tra Arcivescovi e Vescovi, 11,817 sacerdoti e da 11 a 13 milioni di cattolici. Con Cuba e le Filippine 22 milioni.

Passando finalmente all'Europa, l'A. ci fa osservare che nessun paragone può farsi tra l'Allemagna del 1900 con i suoi 18 milioni di cattolici fortemente organizzati con l'Allemagna del 1800 impotente, divisa, mal governata da Vescovi spesso indegni. Lo stesso deve dirsi del Belgio. Nel 1800 i preti cattolici in Olanda nemmeno potevano dir messa, nel 1900 invece noi vi troviamo un milione e mezzo di cattolici godenti di tutte le libertà civili. Simili progressi bisogna pure registrare in Invezza e nei regni della Scandinavia.

Quelle contrade poi che col sottrarsi alla dominazione del turco, hanno acquistato una nuova coscienza civile, insieme alla civiltà hanno aperto le braccia al cattolicesimo. Così nella Rumania lungo il decorso secolo i cattolici hanno raggiunto la cifra di 150 mila, da 16 mila che prima erano; nella Bosnia ed Erzegovina da 25 mila salirono a 300 mila, in Serbia da 8 mila a 20 mila, e da 300 a 12 mila nella diocesi di Nicopoli.

L'arcidiocesi di Atene conta ora 18 mila cattolici, mentre nel 1800 ne contava, 12,000 e il medesimo aumento in misura assai maggiore notasi a Smirne, ad Aleppo, in Palestina e nella stessa Costantinopoli.

Le cause che, secondo l'A., hanno generato tale sviluppo sono diverse, secondo le diverse regioni. In Germania non solo infatti la sua evoluzione da agraria in industriale, ma quello che diede maggiore spinta al movimento rendendolo più coe-

rente, più solido e nel medesimo tempo più elastico, fu il signor di Bismarck colla sua persecuzione religiosa.

Negli Stati Uniti il maggiore sviluppo del cattolicesimo lo si deve alla separazione di questi Stati dall'Inghilterra ed alla conseguente abolizione della Chiesa ufficiale anglicana.

L'Inghilterra ripete il suo avanzamento nel cattolicesimo dall'influenza salutare della scuola di Oxford, val quanto dire da un movimento intellettuale e scientifico.

È il decano della Chiesa anglicana, il signor Jones, in un suo libro intitolato: England and the Holy See proclamava: « la questione più urgente in Inghilterra essere la riunione della Chiesa anglicana con la romana ».

Non era vero

Avendo parecchi giornali — a cominciare dal Corriere della Sera — parlato di una congiura dei capi stazione contro l'esercizio di Stato delle ferrovie, la Tribuna riceve da Novara un telegramma a firma Salvagno Zambonelli il quale a nome dell'associazione ferroviaria e movimentata, riservandosi di querelare i giornali che pubblicarono tale diffamazione per i capi stazioni, protesta e smentisce le accuse che chiama proditorie.

Dalla Provincia

Spilimbergo

Oggi alle ore 14, nel fondo di proprietà del signor Zatti dott. Luigi, avranno luogo le prove di macchine per la smuschatura dei prati. La località dove avranno luogo dette prove sarà quella detta di « Nezzalana ».

I nostri agricoltori vorranno accorrere come in passato ad assistere alle prove.

Latisana

L'appalto del dazio venne, per licitazione privata delibata per il quinquennio 1906-1910 al maggior offerente Francesco Pittoni, pel canone di annue lire 33,005 e cioè lire 11170 in più che col precedente canone.

Avasinis.

Giovedì u. s. certo Diganantonio Paolo ubriaco fradicio entrò nella casa del curato e senza motivi faceva delle mimmacce. Smaltita la sbornata ieri si ubriacò di nuovo ed entrato nell'osteria di Rodolfo Rodolfo fece le sue solite pagliacciate presse un cagnolino dell'oste e lo immerse in una caldita d'acqua bollente. La povera bestiuola morì poco dopo. Oggi il padrone sparse querela ed il giovane bulo vedrà che non tutti le ciambelle riescono col buco.

NUOVO MANIERO

Detta la Messa, la processione si svolge per i campi, con a capo gli stendardi, coi Santi portati a braccia da giovinette bianche vestite, colla pompa modesta del povero clero che fogliame e fiori sostituisce al fasto solenne delle cattedrali.

Di incantevole, il paesaggio diventa fantastico se la festa avviene in un piccolo porto di pescatori; la benedizione del mare, che si aggiunge alla cerimonia religiosa, è uno di quelli spettacoli che difficilmente sono dimenticati.

Terminato il perdono in chiesa, comincia la festa profana.

Sotto tende improvvisate, gli uomini seggono a desco a bere il sidro, mentre le donne, indossati, a tutela degli abiti domenicali, accappatoi di tela, preparano sull'erba le vivande portate da casa.

Non è ancora finito il pasto che già i suonatori di binions, saliti sopra botti vuote, chiamano le gioventù alla danza. Si formano le coppie e si balla.

Talvolta una coppia cessa di ballare e si accosta alle mostre di un venditore ambulante; hanno allora luogo le compere.

C'è il fidanzato che offre alla fidanzata o scuffi dorati, o una coroncina.

Nelle piccole città, le distrazioni sono più varie, e spesso vi si trovano saltimbanchi.

Martignacco

13 dicembre. Pal riposo festivo.

Leggo nel giornale Il Crociato di ieri una corrispondenza da Segnacco intitolata « Una saggia deliberazione. Riposo festivo ».

L'egregio corrispondente lodando questa deliberazione consiglia dice che Segnacco è il primo comune dell'alto Friuli che fa una deliberazione tale.

Associandomi pienamente al corrispondente nell'elogiare questa sana deliberazione, le faccio semplicemente osservare che non è Segnacco il primo Comune dell'alto Friuli a concedere il riposo festivo ai suoi impiegati ma bensì Martignacco prima e Fagnagna dopo seguendo l'esempio di Martignacco a deliberare il riposo festivo e questa deliberazione fu presa da più di un anno.

Questo è per la verità perché credo che questi due comuni non sieno pasci del basso Friuli.

Abbonamento 1906

Con lire 16

viene spedito il CROCIATO da oggi al 31 dicembre 1906.

Pagamento anticipato

Cassacco

14 dicembre. L'ingresso del parroco.

Domenica p. v. 17 dicembre nella parrocchia di Cassacco farà il suo solenne ingresso di Parroco il Rev. D. Giuseppe Colitti. Avranno luogo vari concerti musicali con alla sera uno svariato trattamento di fuochi ed illuminazione dell'intero paese.

Fagnagna

13 dicembre. Tentato borseggio.

Un contadino di Pastic di Prato recatosi a Fagnagna per acquisti di bestiame fu avvicinato da due individui dalla faccia scapetta i quali tentarono di carpirgli il portafoglio che teneva nell'interno della giubba, contenente oltre 350 lire in biglietti di banca.

Il colpo però non riuscì perché altri due sensali di buoi che si trovavano lì vicino, avvertirono l'individuo del pericolo ch'egli correva.

Accortosi della scoperta, i due borsaiuoli si posero a precipitosa fuga, ma furono rincorsi da un'infinità di gente che riuscì a raggiungerne uno che fu consegnato ai carabinieri e tratto in arresto.

Una buona idea

Il lavoro dei pellagrosi.

Il sig. Giuseppe Manzini pubblica la seguente lettera aperta all'ill.mo Signor Prefetto, che merita una particolare attenzione:

All'on. comm. Donèdu R. Prefetto Udine.

Lei farebbe un'opera buona se si compiacesse di far sua e riuscisse a realizzare la seguente idea, condivisa anche dal mio egregio collaboratore, il parr. cav. P. Baracchini, a tutto vantaggio dei pellagrosi.

Il lavoro di campagna, per questi disgraziati, in cura nei manicomii, è ritenuto indispensabile per molti motivi, ormai noti a tutti; ma io vorrei che il lavoro che essi fanno, dovesse avere un valore pecuniario e che questo guadagno

Il perd'no della Treminon, che cade sulla fine di settembre, è uno dei privilegiati.

Coincide colla festa patronale di Pont-l'Abbè, piccola città dei dintorni di Quimper.

Vi convengono gli abitanti anche di lontani paesi; e, durante i dieci giorni di festa, non è che un andirivieni continuo di veicoli.

Questa volta la festa annunciavasi più fastosa che negli anni precedenti. La piazza della Maddalena, dove ogni settimana, si tiene il mercato del bestiame e dei grani assumeva già un aspetto allegro.

Un venditore di pan pepato, una giostra e un tiro, chiamato pomposamente nazionale, trettenevano da tre giorni i monelli attoniti.

Evidenti erano le loro preferenze. I più grandi stavano dinanzi al Tiro Nazionale.

Altri andavano matti per la giostra. I più piccoli contemplavano con occhio cupidito, fastando le tasche vuote, le figurine di pan pepato.

Tutto ad un tratto risuonò un grido. — Termagia! Termagia!

E grandi e piccoli si dispersero come uno stormo di passeri.

Termagia, pel monello del paese, significa ad un tempo commedia, magia, fantasmagoria, i quali nomi molteplici lo seccavano e che egli riunì in un solo.

Per lui, tutto ciò che concerne il palco, è termagia; acrobati, termagia; sonnam-

venisse, se non del tutto, almeno nella maggior parte accreditato. In tal caso, se questi tapini guarissero, avrebbero la contentezza, rincassando, di portare con sé un gruzzolo di palanche per festeggiare il loro ritorno in famiglia, mentre senza questa previdenza, in molti casi, non avrebbero i mezzi necessari per campare fino a che non trovino da occuparsi.

Se si pensa, come dimostrai in altri scritti e conferenze, ai delinquenti rinchiusi nelle carceri; mi sembra più doveroso, anche a parità di bisogno, di pensare a questi lavoratori onesti della terra, divenuti pellagrosi, per mancanza di adatti provvedimenti preventivi.

Se la legge ed il regolamento vigente sui manicomi non provvedono a quanto io imploro, cerchi Lei, illustre signor Prefetto, di patrocinare questa causa, che mi sembra ragionevole ed anche giusta.

Sperando, mi segno con la massima riconoscenza di Lei rispettosamente

Manzini Giuseppe.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 15 — s. Valeriano.

Fiera e mercati della provincia. S. Vito ai Tagliamento.

Giunta provinc. amministr.

(Seduta del giorno 13).

Nella seduta di ieri la Giunta provinc. amministr. ha deliberato il riparto per frazioni dei consiglieri comunali di Pastic di Pordenone ed ha approvato le seguenti deliberazioni consigliari:

Forni di Sopra — Aumento stipendio al maestro Mucuglia.

Bordano — Progetto di divisione dei beni comunali (Monte S. Simeone).

Treppo Carnico — Concessione derivazione d'acqua a De Cilia Pietro.

Sochieve — Assegno di piante per la malga Pian della Gallina.

Raveo — Utilizzazione di piante nel bosco Avitigno.

Forni Avoltri — Collegamento fra l'ufficio telegrafico del capoluogo e le frazioni di Sigolletto e Cellina.

S. Vito di Fagnagna — Regolamento tassa esercizio.

Colloredo di M. A. — Aumento di salario al Cursore.

Premariacco — Aumento di stipendio al Segretario ed al Messo.

Nimis — Aumento di stipendio al maestro di Monteparto e Chialminia.

Autorizza ad eccedere il limite legale di Sovrainposta nel bilancio 1906 nei comuni di Forni Avoltri, Prepetto, Svozana, Rivianova, Rigolato, Sedegliano, Arba ed Aviano.

Approva le tariffe daziarie dei comuni di Cordovado, Monterosa Gellina, Pastic di Pordenone, Ippia, Chions, Foraria, Gemona, S. Vito ai Tagliamento, Carliano, Mortegliano, Cividale, Pravidomini.

Deliberazioni diversi. Ha espresso parere favorevole all'acquisto di area per l'edificio scolastico di Pinzano.

Ha approvato il taglio delle piante infette deliberato dal Comune di Mogio e fatta riserva degli altri provvedimenti relativi alla utilizzazione dei boschi.

Nella controversia promossa dall' Ospedale di Udine per le spese di ospitalità di Perugia Antonietta ha deciso spettare la spesa al Comune di Feletto Umberto e ne ha ordinato il pagamento.

Le dimissioni del cons. avv. Drinusi.

Il Giornale di Udine di ieri dava la seguente notizia:

« Si assicura che l'avv. Emilio Drinusi ha rassegnato, da oltre una settimana, le dimissioni della carica di consigliere comunale.

In segreteria del Comune però, non se ne sa nulla ».

Il saltimbanco, sollecitato nell'amor proprio.

Camminarono fino all'ufficio di polizia. — Diamina! L'autorità è alloggiata signorilmente, — disse il saltimbanco, facendo schioccare la lingua.

Il giovinotto gli accennò una casetta che pareva uno stazzino da portinale.

L'arista allora si credette, ed ebbe un gusto di disprezzo.

— Grazie, atomo, — gli disse congedandolo. Sull'uscio della casetta leggevasi in bel carattere inglese:

Rastel, commissario di polizia.

Il saltimbanco si cavò il cachetto, si scosse la polvere dagli stivali scalciati e bussò.

Entrate, disse il commissario, che sonnechiava sopra un processo verbale.

— Ettore Raffaele Guilloire, artista-direttore! disse il saltimbanco inchinandosi.

— Venite per la festa?

— Ebbi l'onore di mandare la mia domanda al signor Sindaco del luogo.

Il signor Rastel stese la mano verso una cartella.

— Infatti, ecco la vostra domanda... Siete Guilloire?

— Ettore Raffaele, signor commissario. Questi diede un'occhiata sopra la cartella attaccata alla domanda per mezzo di uno spillo.

— Ci si ritornò la vostra lettera... con una annotazione... C'è un Guilloire...

Il saltimbanco non lo lasciò terminare.

— Era mio fratello, signor commissario — disse con vivacità, — che io ebbi

L'organo dei socialisti, il Giornaleto, stamane ripete la notizia dandole un colore di cosa ormai decisa.

Associazione fra gli insegnanti delle scuole medie nel Friuli.

Da parte di questa Associazione sono stati spediti ieri i seguenti telegrammi:

« S. E. Bianchi Ministro Istruzione Roma.

Consiglio direttivo sezione udinese Federazione nazionale insegnanti medi unanime presenta E. V. ossequi e vivissimi ringraziamenti, augurando possa dare quanto prima suo nome legge miglioramento economico ».

« Onorevole Danteli Camera Deputati Roma.

Sezione udinese Federazione insegnanti medi invia rispettosi saluti e vivissimi ringraziamenti Vossignoria per opera assidua efficace giusta prestata legge miglioramento economico.

Il fattaccio di Segnacco.

I giornali della città e quelli di Venezia portavano l'altro ieri la notizia di un grave fatto successo venerdì sera a Segnacco, nel quale erano implicati due carabinieri recati in quel paese in occasione della sagra.

Il fatto, secondo una versione, sarebbe questo. Una donna assieme al proprio marito, certo Piccoli, uccendo dall'osteria detta del Moro fu avvicinata da due carabinieri, che la seguirono fin presso la casa. Quivi giunti, mentre uno dei due teneva a bada il marito, l'altro entrò in cucina e tentò violentare la donna. Accortosi il marito, ne seguì una scena violentissima. Nel domandare il Piccoli presentò denuncia contro i carabinieri.

La Patria del Friuli di ieri però riporta un'altra versione del fatto dalla quale appare evidente che la grave imputazione a carico dei carabinieri non ha alcun fondamento.

Non peraltro vogliamo qui osservare che a Tarcento e d'intorno sono molti i lamenti che si fanno sentire a carico di quella stazione dei Reali Carabinieri. La quale deve avere la disgrazia di essere diretta da un bigadiere poco amante dell'ordine e della disciplina.

E a ciò dovrebbe pensare l'egregio capitano del R. Carabinieri, cav. Tavolacci. Siamo in inverno; e presto saremo in carnevale — tempi in cui si avverano nel nostro Friuli i disordini. E' necessario quindi porre rimedio.

Ricchezza mobile sulle fiandre.

In seguito ad alcuni esagerati accertamenti di reddito, avvenuti in questa provincia, nei riguardi delle fiandre da sets, fu fatto presente al Ministro delle finanze che il reddito accertato per le fiandre friulane sarebbe superiore a quello di lire 80 per bacinella accertato a Milano e colà non accettato dai fiandieri, mentre le fiandre friulane si trovano in condizioni più svantaggiose per la lontananza dai grandi mercati serici.

Il Ministro Majorana s'è incaricato di raccomandare ai competenti funzionari che tengano conto delle condizioni speciali dell'industria serica friulana.

Scuola Tecnica.

A coprire la cattedra di computisteria nella nostra Scuola Tecnica è stato nominato il prof. Mattia Della Marina da Conegliano.

Teorie in pratica.

Durante la festa dazasi sabato per l'anniversario della fondazione del Lavoratore Friulano certo Francesco Zecca di anni 26, abitante in via Ronchi, venne alleggerito dal portafoglio contenente lire 115, che teneva nella tasca interna del panciotto. Accortosi della sparizione, denunciò l'accaduto all'autorità di P. S.

Grave caduta.

Ieri ricorse alle cure della guardia medica dell'Ospitale il ragazzo Oscar Buttazzoni d'anni 13, per distacco dell'infieriore del radio sinistro riportato in seguito a caduta.

Guarirà in una settimana.

Il dolore di perdere quando per siffatti interessi mi trattenevo in America. Si annegò in viaggio...

— Che faceva — continuò il signor Rastel — per recarsi alla Nuova California, ove andava a scontare dieci anni di galera per complicità di assassinio?

— Un errore giudiziario; — ripeté Guilloire, senza punto scorpori. — Un errore giudiziario... Conoscevo mio fratello e la sua probità... il suo onore...

Spazientito il commissario lo interruppe: — Avete le vostre carte?

— Eccole, signor commissario, firmate e controllate.

E porse un plico di carte nelle quali lo scritto spariva sotto il sudiciume.

Il signor Rastel le prese colla punta delle dita e le depose sopra un angolo del tavolino.

— Quanti siete nella vostra compagnia?

— Cinque in tutti. Il nostro servizio è la mia sposa Maguela e mio figlio Ettore.

Apollonio Guilloire, mia sorella Adele e mio marito, il signor Pietro di Marzac, un tico nobile, ercole e recitatore di monologhi.

— I loro documenti sono in questo plico? — domandò il signor Rastel, senza verun rispetto per tutte quelle gioie.

— Sì, signor commissario, tutte firmate controllate...

— Va bene, verrete domani a presentarle coll'autorizzazione.

— Posso fin da questa sera, cominciando il mio assetto?

Teatro Minerva. COMPAGNIA BENINI.

Alla prima della compagnia drammatica Veneziana diretta dal cav. Ferruccio Benini, accorse ieri sera numeroso ed eletto pubblico.

Fin dal suo primo apparire il cav. Benini fu fatto segno ad un lungo applauso.

Il palazzo de le ciocole, scene comiche di A. Testoni, piacque moltissimo ed il pubblico rise giocondamente ed applaudì i bravi attori.

Anche l'Interprete destò moltailarità. Questa sera El secreto di pulcinella.

Beneficenza.

Per l'Esigendo Opizio Cronici: In morte del signor Luigi Fabris furono fatte le seguenti offerte: Girardini Marco l. 1, Della Marina Gio. Batta l. 1, Sandri Adanto l. 1, Balzico Raffaele l. 1, Glavon Davide l. 2, Nigris Romigilo l. 2, Giuseppe Fabris (cognato) in luogo di corone l. 10, Umberto e Ida coniugi Fabris (nipoti) in luogo di corone l. 10, Sagnetto Antonio l. 1, Piva Federico l. 1, Venturini Antonio l. 1, Mentil Gio. Alberto l. 1, Centazzo Giovanni l. 1, Stelo Giovanni l. 1.

Sul lavoro.

Il fabbro ferraro Amerigo Del Torre d'anni 24, lavorando si produsse una ferita lacera all'avambraccio sinistro.

Ricorse alle cure della guardia medica dell'Ospitale dott. Loi.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 — Udine.

Segretariato del Popolo di Udine

Vicolo di Prampero N. 4

Per norma degli operai emigranti pubblichiam qui di seguito le notizie più utili, raccolte dal Bollettino del Segretariato Generale di Torino, tanto per ricercare lavoro in Austria, quanto per chi emigra nell'Argentina (America) e vi abbia bisogno di protezione.

AUSTRIA-UNGHERIA. — A Gablona (Boemia) per iniziativa di quella Cassa di Risparmio, verrà prossimamente dato mano alla costruzione di un teatro, impostandosi la spesa di corone 200.000.

La città di Graz (Stiria) ha posto in bilancio la somma di corone 1.591.400 per lavori diversi di costruzione da compiersi entro il 1906 (scuole, mattatoio pubblico, regolarizzazione di strade e canali).

Il municipio di Deutschbrod (Boemia) ha deliberato la costruzione, da cominciare nella prossima primavera, di un ginocchio pel quale ha impostato la spesa di corone 286.000.

I nostri operai potranno rivolgere eventuali domande ai rispettivi municipi osservando che per i lavori accennati nella città di Graz potranno specialmente fare eventuali proposte e richieste agli impresari e i capi squadra.

Si fa formale istanza agli operai di non rivolgersi a detti lavori senza precedenti accordi scritti.

REPUBBLICA ARGENTINA. —

comode di quegli emigranti temporanei che da paesi d'Europa intendessero imbarcarsi per l'Argentina, giudichiam

il dolore di perdere quando per siffatti interessi mi trattenevo in America. Si annegò in viaggio...

— Che faceva — continuò il signor Rastel — per recarsi alla Nuova California, ove andava a scontare dieci anni di galera per complicità di assassinio?

— Un errore giudiziario; — ripeté Guilloire, senza punto scorpori. — Un errore giudiziario... Conoscevo mio fratello e la sua probità... il suo onore...

Spazientito il commissario lo interruppe: — Avete le vostre carte?

— Eccole, signor commissario, firmate e controllate.

E porse un plico di carte nelle quali lo scritto spariva sotto il sudiciume.

Il signor Rastel le prese colla punta delle dita e le depose sopra un angolo del tavolino.

— Quanti siete nella vostra compagnia?

— Cinque in tutti. Il nostro servizio è la mia sposa Maguela e mio figlio Ettore.

Apollonio Guilloire, mia sorella Adele e mio marito, il signor Pietro di Marzac, un tico nobile, ercole e recitatore di monologhi.

— I loro documenti sono in questo plico? — domandò il signor Rastel, senza verun rispetto per tutte quelle gioie.

— Sì, signor commissario, tutte firmate controllate...

— Va bene, verrete domani a presentarle coll'autorizzazione.

— Posso fin da questa sera, cominciando il mio assetto?

(Continua)

titolo riprodurre la Circolare della Società di Patronato e Rimpatrio per gli Immigrati italiani in Buenos-Aires:

L'Ufficio di Patronato e Rimpatrio, situato alla Calle San Martin 1196, sull'angolo del Paseo de Julio ed in prossimità dell'Asilo per gli Immigrati, è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 3 pom.

L'Ufficio fornisce gratuitamente agli immigrati italiani informazioni e consigli per ricerca di lavoro ed impiego in qualunque punto della Repubblica Argentina, cercando di collocare i connazionali in lavori di impresa pubbliche e private.

S'incarica a mezzo della Banca di Italia y Rio della Plata, del cambio della moneta e della rimessa del denaro in Italia con vaglia sul Banco di Napoli e Banca Commerciale Italiana e pagabili presso qualsiasi Ufficio postale del Regno. In tal modo l'immigrato sfuggirà al pericolo di perdere il denaro e non dovrà pagare somme esagerate per commissione, che gli farebbero versare private Agenzie, alle quali per avventura si rivolgesse.

La Società tiene aperta nelle ore e nei locali d'ufficio, a disposizione degli immigrati italiani, una sala, dove essi liberamente e gratuitamente potranno recarsi per scrivere le lettere alle loro famiglie, e presso l'Ufficio potranno farsi indirizzare la loro corrispondenza. La Società fornisce gratis tutto il necessario per scrivere, e per gli analfabeti un apposito impiegato è incaricato di redigere gratuitamente le lettere di cui venisse richiesto.

L'Ufficio presta gratuito appoggio all'immigrato in caso di contestazioni; a questo scopo la Sezione Legale della Società, di cui fanno parte distinti avvocati, darà gratuitamente dei consigli e cercherà di risolvere amichevolmente i conflitti di di lavoro.

Infine s'incarica dell'acquisto dei biglietti d'imbarco e di chiamata delle diverse Compagnie di Navigazione, spedendo gratuitamente e direttamente agli interessati in Italia, e fornisce passaggi di rimpatrio semi gratuiti agli italiani inabili al lavoro per malattia o per indigenza e vecchiaia.

Si raccomanda a tutti gli immigrati italiani, che arrivano a Buenos Ayres, di recarsi alla Società di Patronato e Rimpatrio. La Presidenza.

Gli eredi si opposero al seppellimento e ricorsero perciò al tribunale: il quale decretò che il singolare documento umano fosse copiato e vidimato in presenza di 8 testimoni prima dell'inumazione, e lo dichiarò perciò legalmente valido.

Così va fatto — per impedire sottrazioni, smarrimenti ecc. di testamenti.

La massima.

E' grande carità sfamare i poveretti; più grande consolare gli afflitti.

Per finire.

Io non conosco uomo più imbecille di te.

Le credo; perchè è difficile conoscere se stessi!

L'uomo della montagna.

CORTE D'ASSISE

Segretario alla sbarra.

Udienza ant. del 13 dicembre.

Presidente il cav. Bassano Sommariva, Giudici Solmi e Turchetti, P. M. il Procuratore del Re cav. Trabucchi.

Accusato Fabris Francesco ex Segretario di Trasaghis.

Difensori avv. Bertacchi e Driussi.

Perito calligrafico d'accusa Selvatini prof. Luigi. Perito di difesa Tonello Raimondo.

Ieri si ebbero le perizie. I periti d'accusa signori Molinaris e Bertolotti presentarono le loro relazioni, scritte che poscia illustrarono a voce, dimostrando che i sistemi contabili usati dalla segreteria di Trasaghis, sono contrari alle più elementari disposizioni di legge.

Il perito di difesa signor Sandri dice che è impossibile accettare lo spostamento delle cifre.

Giustifica i mandati che si credono alterati: molte cifre potevano subire delle modificazioni tanto di aumento, che di diminuzione.

Oggi cominceranno learringhe.

Ammalati di ERNIA

A Udine via della Posta 13,

fino il giorno 14 dicembre trovasi il Rappresent. del Celebre Brevettato Apparecchio Dott. De Martin. Ogni ammalato può curare la propria ernia, senza farsi operare. Con tale sistema curativo, l'ammalato non porta più i pericolosi e dolorosi cinti a molla; l'ernia anche voluminosa, viene immobilizzata, senza dolori e incomodi è trattenuta, evitando così la pericolosa fuoriuscita de' visceri dalla cavità addominale. Tale metodo solleva immediatamente l'ammalato, mettendolo al sicuro in modo tale, da poter cavalcare, alzar pesi, far qualsiasi lavoro, come non avesse mai avuto ernia. La grande invenzione fu adottata da celebrità Mediche Civili-Militari, da Cliniche, Ospedali, Istituti Pil, ed ultimamente dal Medico particolare di Sua Maestà Re Giorgio.

Ammalati non temporeggiate, nè lasciate invecchiare la vostra ernia, mettendo in repentaglio la vostra esistenza. Il Rappresentante riceve nel suo Gabinetto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La casa di Milano, Viale Romana 50, assume qualsiasi lavoro ortopedico fatto secondo le ultime esigenze della scienza chirurgica, e manda un suo Rapp. 2 volte l'anno a Udine.

Massima segretezza — Visite, informazioni gratis — Tratta anche per corrispondenza.

Pregasi non confondere la seria invenzione con ciarlatanerie promettentivi certa guarigione.

I Signi Medici sono pregati venire a constatare l'utilità della grande invenzione.

Altra brava gente.

Ma oltre le ballerine, altri, in quest'ora penosa, pensano allo zar e alla patria: e sono i granduchi.

I quali sono rissati a Cannes e... se la passano allegramente.

Scriva di fatti il Matin di Parigi: «Cannes è adesso una colonia russa... una colonia di granduchi. Fra loro — e primo e più v. cehio di tutti — è il granduca Michele Nicolajevich, vecchio di 73 anni, che da dieci anni passa l'inverno nel Mezzogiorno, a causa della salute malferma. Con lui sono i figli, granduchi Nicolò e Michele, e la figlia granduchessa Anastasia di Mecklenburg-Schwerin. Per gli ombrosi viali passeggiano il granduca Cirillo con la giovine sposa Melitta di Assia, e il granduca Andrea Vladimirovich, fratello minore di Cirillo. La vita è animatissima nella colonia russa di Cannes».

E che la duri!

Così va fatto.

Recentemente morì al Messico un vecchio avaro il quale in luogo di scrivere il proprio testamento, lo aveva tatuato sul petto con del pigmento rosso.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45

Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25

Cormona 7.32, 11.6, 12.50, 19.42

Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)

Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5

Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10

Cormona 5.25, 8.—, 15.42, 17.25

Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1)

Cividale 9.5, 12.15, 15.54, 21.45

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine stazione tram: 8.10, 11.40, 15.15, 18

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Inserzioni in IV pag.

a prezzi modicissimi.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima)

Situazione al 30 novembre 1905.

XXI.° Esercizio.

CAPITALE.

Table with financial data: Capit. versato (Azioni N. 9484 (Soci » 1521) L. 237,100.—, Fondo di Riserva L. 119,854.40, Fondo di Riserva straordin. per infortuni » 10,365.19, » oscillaz. valori » 3,435.75, L. 370,755.34

ATTIVO.

Table with financial data: Cassa L. 31,480.24, Portafoglio » 3,381,511.24, Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci e Ricordi » 10,782.25, Conti Correnti garantiti » 176,161.82, Valori pubblici industriali di proprietà della Banca » 178,160.20, Debitori diversi » 36,669.—, Corrispondenti Bancari » 69,042.26, Corrispondenti diversi » 234,128.53, Stabili e mobili di proprietà della Banca » 123,000.—, Effetti per l'incasso » 27,727.07, Cauzione ipotecaria » 30,000.—, Totale dell'Attivo L. 4,298,662.61

Table with financial data: Valori di terzi in deposito: a cauzione operazioni diverse L. 397,289.70, » imp. » 25,000.—, » libere e vol. » 132,594.12, Totale Generale L. 4,853,546.43

PASSIVO.

Table with financial data: Depositi in conto corrente L. 634,337.86, a risp. » 2,280,355.83, a p. risp. » 141,098.45, Buoni frut. » 3,060.—, Cassa Prev. degli impieg. » 13,019.15, Corrispondenti Bancari » 65,091.27, Corrispondenti diversi » 716,538.58, Creditori diversi » 21,108.80, Dividendi » 7,437.96, Utili 1904 a rifusioni interessi a soci » 1,011.05, Totale del Passivo L. 3,883,058.95

Table with financial data: Depositanti per valori: a cauzione operazioni diverse L. 397,289.70, cauz. imp. » 25,000.—, libere e vol. » 132,594.12, Capit. Sociale e Riserve » 370,755.34, Rendite e Spese: Utili corrente esercizio e risc. a. p. L. 203,112.73, Interessi passivi, tasse, sp. » 158,264.41, Residuo Utili da liquid. » 44,848.32, Totale Generale L. 4,853,546.43

Udine, li 2 dicembre 1905.

IL PRESIDENTE G. B. SPEZZOTTI

IL SINDACO V. VITTORELLO

IL DIRETTORE G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci.

Emette azioni a L. 38.70 cadauna.

Sconto effetti di comm. 4 1/2 - 5 1/2 0/0 senza deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 provv.

Prestiti su cambiali a due mesi 5 1/2 e 6 0/0

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 1/2 0/0.

Apri Conti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di Cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Riceve somme: in Conto corrente con cheques al 3 1/2 0/0 in deposito a risparmio al Portatore al 3 1/2 in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0 — Il tutto netto da ricchezza mobile.

in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interessi da convenirsi.

GL'interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Ai Soci che fanno operazioni di sconto o prestito verrà ripartito il 10 0/0 dagli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Ascan Augusto, d. gerente responsabile.

Macellerie Giuseppe Bellina

UDINE Via Mercerie e Via Paolo Sarpi

Il sottoscritto rende noto che incominciando da sabato 18 corrente mise in vendita Carne di manzo e di vitello di primissima qualità ai seguenti prezzi:

Manzo I.ª qualità

1.º Taglio al Kg. L. 1.60

2.º " " " 1.40

3.º " " " 1.20

Vitello I.ª qualità

1.º Taglio al Kg. L. 1.40

2.º " " " 1.20

3.º " " " 1.—

Udine. 18 novembre 1905.

GIUSEPPE BELLINA.

Gabinetto dentistico

D. L. Spellanzon

MEDICO OIBURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo, numero 3.

Giuseppe Bonanni

Premiato Laboratorio speciale

in ARREDI da CHIESA

VIA AQUILEIA

con recapito in Piazza del Duomo, 10

Si eseguono arredi in argento cesellato, nonchè in ottone dorato, argenteo e nichelato.

Argenteria da tavola ed oggetti di fantasia

Cornici per ritratti e specchiere in ottone galvanizzato.

Apparati per illuminazione d'Altari e bracciali per sostenere Lampadari, in ferro battuto e modellato con dorature a mordente e miniatura.

Argentatura e doratura a fuoco e nichelatura sopra tutti i metalli.

Disegni e fotografie analoghe a qualsiasi lavoro.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i norovisti, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiar. dottor EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo.»

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque.

F. BISLERI & C. - MILANO.

MAGAZZINI MANIFATTURE

Fiziano D'Orlando

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonchè della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiasta si spediscono campioni.

STOFFE DA CHIESA E PARAMENTI SACRI

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose pel pagamento trovansi presso la Premiata Fabbrica

Gio. Batta Trapolin

Succ. Lorenzo Rubelli, che ne tiene un ricco assortimento nel suo Negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e, dietro richiesta, spedisce condizioni e progetti in ogni parte d'Italia.

PIANETE rdeclame — In stoffa lampasso tutta seta con galloni seta, formato ricco e confezione accurata a LIRE 25 cadauna. In damasco misto a " 22 "

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI

Rimedio pronto e sicuro contro

il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI — Tarcento (Udine).

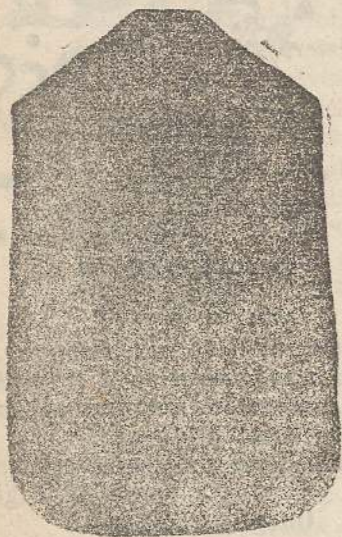
L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 — 6 fl. (cura completa) L. 9

# MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Regionale di Udine 1903

Deposito e confezione Arredi sacri -- Fondata nel 1882 -- Filati oro e argento fino per ricamo 900/000



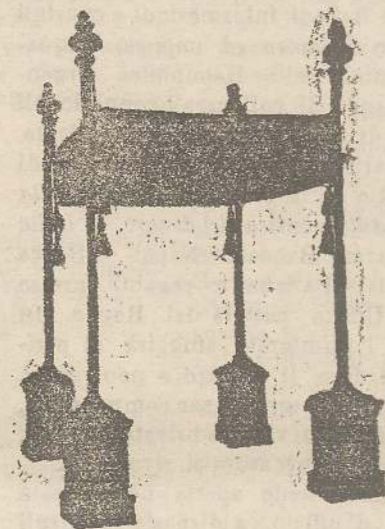
Pianeta Dam. seta L. 24  
Tonicelle > 48  
Piviale > 50

## Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforeè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

## Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thül in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourrette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.



Baldacchini in Damasco seta con aste da L. 155, 200, 300, 350, 400 in più.

L'ACQUA

## ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ritornare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colorati, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce profondamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione. Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e ridonando ai radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cessa il pericolo di diventare calvo.

PRIMARI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 - MILANO.

PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO

## F. LLI FILIPPONI

FABBRICA ARREDI E PARAMENTI SACRI UDINE - Viale del Ledra 30 - UDINE

L. 450 di Premi.

I MM. RR. Sacerdoti, le spett. Fabbricere e Società operaie che debbono provvedersi di Arredi e Paramenti Sacri, Bandiere ecc., ricorrendo al nostro stabilimento potranno concorrere ai seguenti premi:

Serie 1.<sup>a</sup> N. 1 premio del valore di L. 50 per le commissioni fino a L. 100.—  
Serie 2.<sup>a</sup> > 1 > > 100 > > > 300.—  
Serie 3.<sup>a</sup> > 3 > > 400 > > > oltre le > 300.—

Ogni cliente all'atto dell'ordinazione d'un lavoro avrà un bollettino con 4 numeri progressivi dall'1 al 90; ed appena e commissioni di una o più ser e sommeranno a 23, avrà il premio corrispondente alla serie il possessore del biglietto portante quel numero che verrà estratto per primodal R. Lotto sulla ruota di Venezia nella settimana seguente all'avviso che verrà trasmesso ai proprietari dei biglietti.

◆◆◆◆ Estratto per pulire i metalli ◆◆◆◆

È l'unica, insuperabile pastiglia atta a lucidare i metalli; necessaria assolutamente a tutte le chiese per la pulitura dei sacri Arredi. Ogni scatola costa centesimi 30. — Chi acquisterà 2 dozzine di queste scatole in una sol volta concorrerà, nei modi su esposti, al premio di

**UNA BELLA PIANETA COMPLETA.**

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

## Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Reatano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565 e 242,906 rimborsi in 5,395,650

premi	da L.	valore	premi	da L.	valore
1 premio	125.000	L. 125.000	1 premio	325	325
1 premio	100.000	100.000	2 premi	120	240
2 premi	50.000	100.000	2915 premi	100	291.500
1 premio	40.000	40.000	2890 premi	50	144.500
7 premi	25.000	175.000	20200 obblig.	20	604.000
14 premi	20.000	280.000	25000	21	525.000
43 premi	15.000	645.000	80000	2	1.760.000
40 premi	10.000	400.000	88000	23	2.024.000
39 premi	5.000	195.000	10000	24	240.000
402 premi	1.000	402.000	9705	25	242.650
482 premi	500	241.000			
1 premio	325	325			
2 premi	120	240			
2915 premi	100	291.500			
2890 premi	50	144.500			
20200 obblig.	20	604.000			
25000	21	525.000			
80000	2	1.760.000			
88000	23	2.024.000			
10000	24	240.000			
9705	25	242.650			

249746 premi e rimborsi per L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905

## E' USCITO IL

# 1906 MIGONE

L'Almanacco Profumato-Disinfettante per Porte fogli di Migone e

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni, è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto, per le notizie utili che esso contiene, il CHRONOS-MIGONE è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commerciali, Industriali, Professionisti, e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il CHRONOS-MIGONE viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. Il CHRONOS-MIGONE 1906 contiene finissime ed artistiche incisioni, le quali rappresentano:

Le Pietre Preziose: Perla-Rubine-Turchese-Diamante-Topazio-Opale-Smeraldo

Il CHRONOS-MIGONE 1906 costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la spedizione. L. 5 la dozzina franco di porto. — Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Cineciglieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO; in UDINE se ne trovano anche presso la nostra Amministrazione.

## Alla Tipografia del "Crociato",

RICORRETE

### per ogni lavoro tipografico

Le inserzioni nel "Crociato", sono utilissime